



PROGRAMMA ANNUALE 2023

- 1) Completamento dei PSDTA regionali. Dopo approvazione delle associazioni pazienti, verranno trasmessi in Regione e approvati con DGR
- 2) Attività di monitoraggio e di valutazione della qualità dell'assistenza oncologica regionale attraverso l'uso integrato dei database pseudonimizzati dal CSI Piemonte per misurazione di indicatori di accesso alla Rete, di processo e di esito previsti nei PSDTA, in collaborazione con la SSD Epidemiologia Clinica e Valutativa del CPO Piemonte
- 3) Prosegue attività di formazione delle professioni sanitarie. I gruppi di lavoro, ove necessario, sono stati implementati con i medici del settore
- 4) Prosegue l'attività dei gruppi di patologia con l'obiettivo principale per il 2023 di definire criteri oggettivi di identificazione dei centri di riferimento per aggiornare le DD.GG.RR. 51-2485 del 23/11/2015 della Regione Piemonte e 248 del 03/03/2017 della Regione Valle d'Aosta
- 5) In considerazione del successo dell'estensione del Programma Protezione Famiglie Fragili si prevede un potenziamento dello stesso con ampliamento del finanziamento. Costituzione di un gruppo di pronta consulenza per le miniequipes
- 6) Implementazione delle attività con i servizi territoriali (Medici di Medicina Generale, Direttori di Distretto, Infermieri e psicologi di comunità) con riunioni sia didattiche che organizzative. E' in corso di attuazione un programma di telemedicina.
- 7) Monitoraggio della corretta effettuazione dei test genomici per neoplasie mammarie ormonoresponsive con incerte indicazioni a chemioterapia adiuvante sulla base delle indagini tradizionali
- 8) Attivazione del Molecular Tumor Board
- 9) Rinnovo del progetto Start

- 10) Rinnovo del progetto ERAS
- 11) Prosecuzione del progetto EpiCA
- 12) Censimento biobanche attive e monitoraggio attività
- 13) Prosecuzione della interazione con le altre reti oncologiche anche attraverso PERIPLO
- 14) Monitoraggio della corretta applicazione delle nuove regole CAS/GIC
- 15) Prosegue l'attività riguardante programmi di formazione dedicati ai Medici di Medicina Generale di recente formazione
- 16) Prosegue la collaborazione con la Rete Oncoematologica Pediatrica, con particolare attenzione ai programmi di follow up dei pazienti guariti da tumori insorti in età giovanile
- 17) Prosecuzione delle collaborazioni con pubblici e privati per programmi rivolti ad ottenere uniformità di gestione dei pazienti oncologici
- 18) In collaborazione con il Dipartimento di Scienza della Sanità pubblica e Pediatriche : organizzazione di un convegno "*La vaccinazione dei pazienti oncologici*"
- 19) Prosecuzione della collaborazione con la Rete Cure Palliative. Avvio e completamento della survey sul livello di assistenza domiciliare e nei vari distretti del territorio piemontese e valdostano
- 20) Attivazione di una collaborazione con la Rete malattie infettive
- 21) Collaborazione con CPO e Azienda Zero per gli screening alla luce delle nuove indicazioni regionali che affidano alla Rete il compito di indirizzo. Verrà valutata, sulla base dell'efficienza dimostrata, l'incremento del numero delle breast units coinvolte nella presa in carico dei pazienti provenienti dallo screening
- 22) Avvio di un programma di formazione con l'Ordine dei Farmacisti, FEDERFARMA, per ampliare le conoscenze sulle nuove terapie oncologiche e sugli effetti collaterali
- 23) Progettazione e varo del nuovo portale della Rete Oncologica per renderlo un mezzo di facile consultazione, di dialogo costante, di scambio culturale e di diffusione dei prodotti dei Gruppi di Lavoro
- 24) Progetto pilota in Valle d'Aosta con la creazione di un ambulatorio di counseling infermieristico per il monitoraggio dell'aderenza terapeutica e la gestione degli effetti collaterali da terapia ormonale adiuvante rivolto alle donne operate di neoplasia mammaria